

# **COMUNE DI CURTAROLO**

**Provincia di Padova**

## **REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

### **TITOLO I**

#### Articolo 1

##### Oggetto

1. Al fine di favorire la crescita socio culturale dei giovani attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni, la comunità, e nello spirito della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, è istituito il consiglio comunale dei ragazzi del Comune di Curtarolo (CCR). La sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente regolamento.

#### Articolo 2

##### Finalità

1. L'istituzione del consiglio comunale dei ragazzi è finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi:
  - educare alla democrazia, alla pace, alla tolleranza e alla solidarietà, intese come metodo di convivenza e di integrazione tra i popoli
  - sensibilizzare i ragazzi alla vita pubblica locale tramite la promozione e la valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità e al territorio
  - sviluppare nei ragazzi lo spirito critico, la creatività e la consapevolezza di essere protagonisti del proprio futuro
  - costituire una comunità sensibile ai bisogni dei ragazzi
  - prevenire la devianza giovanile attraverso la partecipazione sociale
2. A tal fine il Comune di Curtarolo favorisce il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, dell'A.U.L.S.S. e delle associazioni.
3. Per sostenere le attività del consiglio comunale dei ragazzi e per programmare le attività dello stesso con i soggetti di cui al precedente comma, il Comune può prevedere l'assistenza di un educatore/coordinatore.

#### Articolo 3

##### Competenze

1. Il consiglio comunale dei ragazzi rappresenta la collettività dei ragazzi di età scolare frequentanti le scuole di Curtarolo e persegue la realizzazione dei progetti che sono stati approvati dai propri elettori.
2. Tale organismo ha altresì funzioni propositive e consultive da esplicitare tramite pareri o richieste nei confronti delle istituzioni comunali, su temi e problemi che riguardano la complessiva attività amministrativa di Curtarolo nonché sulle varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere, principalmente nelle seguenti materie: ambiente, sport, tempo libero, cultura e spettacolo, istruzione, educazione alla convivenza civile.

Articolo 4  
Esercizio delle funzioni

1. Nel bilancio di previsione del Comune di Curtarolo viene annualmente finanziato un apposito capitolo di spesa per l'esecuzione di specifici obiettivi deliberati dal CCR nelle materie di propria competenza.
2. Il CCR esercita funzioni deliberative e di controllo sull'esecuzione delle delibere stesse, nelle seguenti modalità:
  - delibera nell'ambito delle materie di propria competenza, sempre che tali atti non contrastino con la normativa vigente, e non superino gli stanziamenti previsti dal comma 1 del presente articolo. Le deliberazioni, previa verifica di legittimità e copertura della spesa, costituiscono atti di indirizzo per i competenti servizi comunali ai quali vengono inviati i verbali delle deliberazioni;
  - esercita funzioni di vigilanza sull'attività del Comune nell'attuazione delle proprie delibere adottate;
  - esprime parere motivato su qualunque pratica che l'amministrazione comunale ritenga di dover sottoporre alla sua attenzione.
3. Le riunioni del CCR sono convocate dal sindaco dei ragazzi e si tengono presso la sede municipale o le scuole di Curtarolo.
4. I verbali delle riunioni del CCR sono redatti dal coordinatore/educatore o da un segretario incaricato dal consiglio comunale dei ragazzi.
5. Il CCR redige un proprio regolamento interno, nel quale sono disciplinati gli adempimenti organizzativi, le modalità di rendicontazione delle proprie attività ai propri elettori e all'amministrazione comunale, le modalità di convocazione del consiglio.
6. Il sindaco, gli assessori e i consiglieri comunali di Curtarolo possono essere invitati dal CCR ad intervenire nelle sedute consiliari. Il CCR può inoltre, qualora lo ritenga opportuno o necessario, coinvolgere nelle proprie attività tutti i soggetti, gruppi od associazioni, operanti nel territorio.

Articolo 5  
Rapporti del CCR con le scuole primarie

1. I ragazzi del CCR incontrano periodicamente gli alunni delle scuole primarie e comunicano le iniziative che li possono coinvolgere.
2. Il CCR recepisce le proposte della scuola primaria nell'intento di sostenerle.

Articolo 6  
Rapporti del CCR con l'amministrazione comunale

1. Il sindaco del Comune di Curtarolo è nominato difensore civico dei ragazzi ed è garante del funzionamento del CCR. Partecipa, su invito, alle sedute del consiglio comunale dei ragazzi e riceve i consiglieri ed il sindaco dei ragazzi.
2. Durante il proprio mandato il CCR incontra il consiglio comunale di Curtarolo per uno scambio informativo sull'attività svolta in relazione alle materie di propria competenza.
3. Per conto dell'amministrazione comunale di Curtarolo, le relazioni con il CCR vengono tenute dal sindaco o da un suo delegato al fine di ottenere un miglior coordinamento ed una continua attenzione sulle iniziative del CCR.

Articolo 7  
Composizione del CCR

1. Il CCR è composto da due rappresentanti per ogni classe della Scuola secondaria di I grado P.B. Longo e dura in carica per un anno scolastico.
2. In caso di dimissioni in corso di mandato i consiglieri sono sostituiti da nuovi rappresentanti indicati dalle classi di appartenenza.
3. I consiglieri ed il sindaco cessano dall'incarico a far data dal giorno delle votazioni del successivo CCR.

#### Articolo 8

##### Elettori

1. Gli alunni delle classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> della Scuola secondaria di I grado P.B. Longo eleggono il consiglio comunale dei ragazzi, il sindaco dei ragazzi, e i progetti da attuare secondo le modalità previste dal presente regolamento.

#### Articolo 9

##### Elezione del CCR e presentazione dei progetti

1. Ciascuna classe elegge al suo interno due rappresentanti che entrano a far parte del CCR in qualità di consiglieri. Il CCR entro il ventesimo giorno antecedente le elezioni formula al suo interno tre candidature alla carica di sindaco. Ognuno dei tre candidati presenta la propria candidatura affiggendola all'albo della scuola e sottoponendola al giudizio degli elettori.

2. Ogni classe può predisporre uno o due progetti da presentare alla segreteria della scuola almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle votazioni che in ogni caso dovranno tenersi entro il mese di ottobre. Per la stesura dei progetti le classi possono far riferimento, a mero titolo esemplificativo, alle seguenti aree: territorio, ambiente-ecologia, scuola, tempo libero, solidarietà, diritti umani-cittadinanza.

3. Durante l'assemblea di presentazione delle candidature a sindaco, sono altresì illustrati i singoli progetti da parte dei consiglieri.

#### Articolo 10

##### Campagna elettorale

1. La pubblicizzazione dei progetti ha inizio quindici giorni prima della data delle elezioni, fissata con provvedimento del sindaco degli adulti, e si conclude il giorno delle votazioni.

2. Durante tutto il periodo di campagna elettorale i progetti possono essere esposti in spazi appositamente individuati nell'atrio delle scuole presenti nel territorio comunale e nel sito internet del Comune.

#### Articolo 11

##### Modalità di svolgimento delle elezioni del sindaco dei ragazzi e della votazione dei progetti.

1. Le operazioni di voto si svolgono in orario scolastico.

2. Nella sede scolastica è allestito un seggio elettorale per ogni sezione, composto da cinque ragazzi, di cui uno funge da presidente, individuati tramite sorteggio tra quelli che si sono resi disponibili.

3. Ogni elettore potrà esprimere preferenze per due progetti. Il CCR è impegnato a realizzare, nell'anno scolastico di mandato, i cinque progetti più votati.

4. Contestualmente alla votazione dei progetti si terranno le elezioni del sindaco dei ragazzi. Per l'elezione del sindaco ogni elettore potrà esprimere una sola preferenza sui tre candidati individuati ai sensi del precedente articolo 9, comma 1.

5. Il candidato che ottiene il maggior numero di voti è eletto sindaco dei ragazzi. In caso parità di voti è eletto il candidato di maggiore età. In caso di dimissioni del sindaco assume la carica il primo dei non eletti; esaurita la lista dei candidati non eletti il consiglio comunale dei ragazzi, elegge tra i propri componenti il nuovo sindaco dei ragazzi.

6. La vigilanza sul regolare svolgimento delle operazioni di voto è assicurata da un insegnante coordinatore e/o dall'educatore/coordinatore comunale.

7. Lo spoglio viene effettuato immediatamente, al termine delle operazioni di voto.

Articolo 12

Insediamiento del CCR e inizio delle attività

1. Il CCR inizia la propria attività dopo la pubblicazione della graduatoria dei progetti vincitori che deve avvenire entro 5 giorni dalla votazione.
2. L'insediamento ufficiale e il riconoscimento da parte del sindaco e del consiglio comunale di Curtarolo avviene dopo l'elezione del sindaco dei ragazzi e del consiglio comunale dei ragazzi.

Articolo 13

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore a norma dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267; a partire da tale data sono abrogate tutte le disposizioni comunali incompatibili con quelle del presente regolamento.